

Parco Regionale delle Alpi Apuane

a) DIRETTIVE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI

Il Consiglio direttivo detta le seguenti direttive e i criteri applicativi nella concessione dei contributi ordinari a soggetti terzi, sulla base del *Regolamento* specifico vigente e fino ad eventuale successivo provvedimento di modifica ed integrazione del presente:

1. Oltre quanto stabilito dal *Regolamento per la concessione di contributi*, hanno priorità i progetti caratterizzati da:

- a) una più lunga tradizione ed un numero di edizioni svolte in passato in collaborazione con l'Ente Parco;
- b) più soggetti pubblici e privati coinvolti nella contribuzione finanziaria;
- c) un bilancio preventivo comprendente una maggiore entità di risorse economiche;
- d) un programma contenente un maggior numero di iniziative ed attività, nonché sviluppato su più giorni in calendario;
- e) lo svolgimento all'interno dell'area parco rispetto all'area contigua e quest'ultima rispetto a località esterne ai perimetri dell'area protetta genericamente intesa;
- f) più località di svolgimento e in più comuni dell'area parco e contigua;
- g) collegamento con iniziative ed attività proprie dell'Ente Parco;
- h) maggiore coinvolgimento di strutture di informazione e/o documentazione del Parco, nonché di esercizi consigliati/certificati e soggetti coordinati dall'Ente Parco.

2. Nessun progetto può beneficiare di un contributo superiore al 33,4% della risorsa ordinaria annuale disponibile nello specifico conto del bilancio preventivo.

b) DIRETTIVE CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DI INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO

1. La possibilità di prendere in esame domande di contributo presentate, nelle more della pubblicazione dell'apposito Bando o poste fuori dai termini fissati dallo stesso – come previsto dall'art. 6, comma 3, del vigente *Regolamento per la concessione di contributi* – può essere determinata dal Direttore, in compresenza dei seguenti tre requisiti preliminari:

- a) esistenza di risorse aggiuntive a quelle ordinarie normalmente destinate a domande acquisite in vigenza di apposito bando;
- b) verifica oggettiva della particolare rilevanza dell'iniziativa;

2. La rilevanza dell'iniziativa è determinata dal soddisfacimento di tutti i seguenti criteri:

- a) ricaduta mediatica dell'iniziativa ad un livello quanto meno regionale;
- b) particolare evidenza in termini promozionali dell'area protetta, come ente di gestione e come territorio beneficiato dall'iniziativa;
- c) presenza di testimonial o personaggi di livello nazionale, coinvolti in primo piano nel programma dell'iniziativa;
- d) pluralità di luoghi e giorni coperti dall'iniziativa;
- e) presenza di più soggetti, sia pubblici che privati, coinvolti nel finanziamento dell'iniziativa.